

**REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2015/2106 DELLA COMMISSIONE****del 20 novembre 2015****che stabilisce regole per la gestione e la ripartizione dei contingenti tessili istituiti per il 2016 a norma del regolamento (UE) n. 2015/936 del Parlamento Europeo e del Consiglio**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 2015/936 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 9 giugno 2015, che concerne il regime comune applicabile alle importazioni di prodotti tessili da taluni paesi terzi, non contemplato da accordi bilaterali, da protocolli o da altre disposizioni né da altro regime dell'Unione specifico in materia di importazioni <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 17, paragrafi 3 e 6, e l'articolo 21, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) n. 2015/936 ha istituito restrizioni quantitative sulle importazioni di determinati prodotti tessili da alcuni paesi terzi da assegnarsi secondo il criterio del «chi arriva primo ha la precedenza».
- (2) A norma del regolamento (UE) n. 2015/936 è possibile, in determinate circostanze, avvalersi di metodi di assegnazione diversi, dividere i contingenti in frazioni o riservare una porzione di un particolare limite quantitativo esclusivamente per le domande corredate di elementi di prova relativi all'andamento delle precedenti importazioni.
- (3) È opportuno che le modalità di gestione e distribuzione dei contingenti tessili istituiti per il 2016 siano adottate prima che inizi l'anno contingente, affinché la continuità degli scambi non sia indebitamente perturbata.
- (4) Le misure adottate negli anni precedenti, quali quelle del regolamento di esecuzione (UE) n. 1235/2014 della Commissione <sup>(2)</sup> si sono dimostrate soddisfacenti ed è quindi opportuno adottare regole analoghe per il 2016.
- (5) Al fine di soddisfare il maggior numero possibile di operatori è opportuno rendere più flessibile il metodo di assegnazione basato sul criterio del «chi arriva primo ha la precedenza», fissando un massimale per i quantitativi attribuibili a ciascun operatore in base a tale metodo.
- (6) A garanzia di una certa continuità degli scambi commerciali e di un'efficace gestione dei contingenti è opportuno consentire agli operatori di inoltrare una prima domanda di autorizzazione all'importazione per il 2016 equivalente ai quantitativi da loro importati nel 2015.
- (7) Per un utilizzo ottimale dei contingenti è necessario che gli operatori che abbiano esaurito almeno la metà del quantitativo già autorizzato possano richiedere un quantitativo ulteriore, purché nei contingenti rimangano quantitativi disponibili.
- (8) A garanzia di una buona gestione è opportuno che le autorizzazioni all'importazione abbiano una validità di nove mesi dalla data del rilascio, senza che tale validità vada oltre la fine dell'anno. È necessario che gli Stati membri rilascino le autorizzazioni solo previa notifica da parte della Commissione circa la disponibilità dei quantitativi e solo se gli operatori interessati possono dimostrare l'esistenza di un contratto e, in assenza di una disposizione specifica contraria, possono certificare di non avere già beneficiato, per le categorie e i paesi interessati, di un'autorizzazione all'importazione dell'Unione rilasciata a norma del presente regolamento. È tuttavia opportuno che le autorità nazionali competenti siano autorizzate a prorogare di tre mesi e fino al 31 marzo 2017, su richiesta dell'importatore interessato, la validità dell'autorizzazione, a condizione che, alla data della richiesta di proroga, sia stata utilizzata almeno la metà del quantitativo assegnatogli.
- (9) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato dei tessili istituito dall'articolo 30 del regolamento (UE) n. 2015/936,

<sup>(1)</sup> GUL 160 del 25.6.2015, pag. 1.

<sup>(2)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) n. 1235/2014 della Commissione, del 18 novembre 2014, che stabilisce regole per la gestione e la ripartizione dei contingenti tessili istituiti per il 2015 a norma del regolamento (CE) n. 517/94 del Consiglio (GUL 332 del 19.11.2014, pag. 18).

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

#### Articolo 1

Il presente regolamento stabilisce regole per la gestione dei contingenti quantitativi sulle importazioni di determinati prodotti tessili di cui all'allegato III del regolamento (UE) n. 2015/936 per l'anno 2016.

#### Articolo 2

I contingenti di cui all'articolo 1 sono assegnati secondo l'ordine cronologico di ricezione, da parte della Commissione, delle notifiche degli Stati membri relative alle domande dei singoli operatori, per quantitativi non superiori ai massimali per operatore di cui all'allegato I.

I massimali non si applicano tuttavia agli operatori che, al momento della loro prima domanda per il 2016, sono in grado di dimostrare alle autorità nazionali competenti di avere importato, per determinate categorie e determinati paesi terzi, quantitativi superiori ai massimali stabiliti per ciascuna categoria sulla base delle autorizzazioni all'importazione loro concesse per il 2015.

Il quantitativo che le autorità competenti possono autorizzare per questi operatori non dovrà superare, nei limiti dei quantitativi disponibili, quello effettivamente importato nel 2015 dallo stesso paese terzo e per la stessa categoria.

#### Articolo 3

Gli importatori che abbiano già utilizzato almeno il 50 % del quantitativo assegnato loro a norma del presente regolamento possono, per la stessa categoria e lo stesso paese d'origine, inoltrare una nuova domanda relativa a quantitativi che non superino i massimali di cui all'allegato I.

#### Articolo 4

1. A partire dalle ore 10:00 (ora di Bruxelles) dell'11 gennaio 2016 le autorità nazionali competenti elencate nell'allegato II possono notificare alla Commissione i quantitativi interessati dalle domande di autorizzazione all'importazione.

2. Le autorità nazionali competenti rilasciano le autorizzazioni all'importazione solo previa conferma da parte della Commissione, a norma dell'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2015/936, che i quantitativi richiesti sono disponibili per l'importazione.

Le autorizzazioni sono rilasciate solo dopo che l'operatore interessato:

- a) ha dimostrato l'esistenza di un contratto relativo alla fornitura delle merci; e
- b) ha certificato per iscritto, per le categorie e per i paesi interessati:
  - i) di non avere già beneficiato di un'autorizzazione concessa a norma del presente regolamento; oppure
  - ii) di aver beneficiato di un'autorizzazione concessa a norma del presente regolamento ma di avere utilizzato almeno il 50 % del quantitativo assegnatogli.

3. Le autorizzazioni all'importazione hanno una validità di nove mesi a decorrere dalla data del rilascio e tale validità non può superare la data del 31 dicembre 2016.

Su richiesta dell'importatore le autorità nazionali competenti sono tuttavia autorizzate a prorogare di tre mesi la validità dell'autorizzazione a condizione che, al momento della richiesta di proroga, sia stato utilizzato almeno il 50 % del quantitativo assegnatogli. In nessun caso tale proroga può scadere dopo il 31 marzo 2017.

#### Articolo 5

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 20 novembre 2015

*Per la Commissione*

*Il presidente*

Jean-Claude JUNCKER

---

## ALLEGATO I

## Massimali di cui agli articoli 2 e 3

Paese	Categoria	Unità	Massimale
<b>Repubblica di Bielorussia</b>	1	Chilogrammi	20 000
	2	Chilogrammi	80 000
	3	Chilogrammi	5 000
	4	Pezzi	20 000
	5	Pezzi	15 000
	6	Pezzi	20 000
	7	Pezzi	20 000
	8	Pezzi	20 000
	15	Pezzi	17 000
	20	Chilogrammi	5 000
	21	Pezzi	5 000
	22	Chilogrammi	6 000
	24	Pezzi	5 000
	26/27	Pezzi	10 000
	29	Pezzi	5 000
	67	Chilogrammi	3 000
	73	Pezzi	6 000
	115	Chilogrammi	20 000
	117	Chilogrammi	30 000
118	Chilogrammi	5 000	
<b>Repubblica popolare democratica di Corea</b>	1	Chilogrammi	10 000
	2	Chilogrammi	10 000
	3	Chilogrammi	10 000
	4	Pezzi	10 000
	5	Pezzi	10 000
	6	Pezzi	10 000
	7	Pezzi	10 000
	8	Pezzi	10 000
	9	Chilogrammi	10 000

Paese	Categoria	Unità	Massimale
	12	Paia	10 000
	13	Pezzi	10 000
	14	Pezzi	10 000
	15	Pezzi	10 000
	16	Pezzi	10 000
	17	Pezzi	10 000
	18	Chilogrammi	10 000
	19	Pezzi	10 000
	20	Chilogrammi	10 000
	21	Pezzi	10 000
	24	Pezzi	10 000
	26	Pezzi	10 000
	27	Pezzi	10 000
	28	Pezzi	10 000
	29	Pezzi	10 000
	31	Pezzi	10 000
	36	Chilogrammi	10 000
	37	Chilogrammi	10 000
	39	Chilogrammi	10 000
	59	Chilogrammi	10 000
	61	Chilogrammi	10 000
	68	Chilogrammi	10 000
	69	Pezzi	10 000
	70	Paia	10 000
	73	Pezzi	10 000
	74	Pezzi	10 000
	75	Pezzi	10 000
	76	Chilogrammi	10 000
	77	Chilogrammi	5 000
	78	Chilogrammi	5 000
	83	Chilogrammi	10 000
	87	Chilogrammi	8 000

Paese	Categoria	Unità	Massimale
	109	Chilogrammi	10 000
	117	Chilogrammi	10 000
	118	Chilogrammi	10 000
	142	Chilogrammi	10 000
	151A	Chilogrammi	10 000
	151B	Chilogrammi	10 000
	161	Chilogrammi	10 000

## ALLEGATO II

## Elenco delle autorità nazionali competenti di cui all'articolo 4

<p><b>1. Belgio</b> FOD Economie, KMO, Mid- denstand en Energie (FPS Economy, SMEs, Self-Employed and Energy) Algemene Directie Economi- sche Analyses en Internatio- nale Economie Dienst Vergunningen Vooruitgangstraat 50 B-1210 Brussel Tel: + 32 (0) 2 277 67 13 Fax: + 32 (0) 2 277 50 63</p>	<p>SPF Economie, PME, Clas- ses moyennes et Energie (FPS Economy, SMEs, Self- Employed and Energy) Direction générale des Ana- lyses économiques et de l'E- conomie internationale Service Licences Rue du Progrès 50 B-1210 Bruxelles Tél: + 32 (0) 2 277 67 13 Fax: + 32 (0) 2 277 50 63</p>	<p><b>2. Bulgaria</b> Министерство на икономиката и енергетиката Дирекция «Регистриране, лицензиране и контрол» ул. «Славянска» № 8 1052 София Тел.: +359 29 40 7008/+359 29 40 7673/ +359 29 40 7800 Факс: +359 29 81 5041/+359 29 80 4710 / +359 29 88 3654 <i>Ministry of Economy and Energy</i> 8, Slavyanska Str., Sofia 1052, Bulgaria Tel.: +359 29 40 7008/+359 29 40 7673/ +359 29 40 7800 Fax: +359 29 81 5041/+359 29 80 4710 / +359 29 88 3654</p>
<p><b>3. Repubblica ceca</b> Ministerstvo průmyslu a obchodu (Ministry of Industry and Trade) Licenční správa Na Františku 32 CZ — 110 15 Praha 1 Tel: (420) 224 907 111 Fax: (420) 224 212 133</p>		<p><b>4. Danimarca</b> Erhvervs- og Vækstministeriet (Ministry of Business and Growth) Erhvervsstyrelsen Langelinie Allé 17 2100 København Tel.: 45 35291000 Fax: 45 35291001</p>
<p><b>5. Germania</b> Bundesamt für Wirtschaft und Ausfuhrkontrolle (BAFA) [Federal Office of Economics and Export Control] Frankfurter Str. 29-35 D-65760 Eschborn Tel.: 49 6196908-0 Fax: 49 6196908-800</p>		<p><b>6. Estonia</b> Majandus- ja Kommunikatsiooniministeerium (Ministry of Economic Affairs and Communications) Harju 11 15072 Tallinn Tel.: +372 6256400 Fax: +372 6313660</p>
<p><b>7. Irlanda</b> An Roinn Post, Fiontar agus Nuálaíochta 23 Sráid Chill Dara Baile Átha Cliath 2D02 TD30 Tel.: (353 1) 631 2545 Fax: (353 1) 631 2562 <i>Department of Jobs, Enterprise and Innovation</i> <i>Licensing Unit</i> <i>Kildare Street</i> <i>IRL-Dublin 2</i> Tel.: (353 1) 631 2545 Fax: (353 1) 631 2562</p>		<p><b>8. Grecia</b> Υπουργείο Οικονομίας, Ανάπτυξης και Τουρισμού Γενική Διεύθυνση Διεθνούς Οικονομικής και Εμπορικής Πολιτι- κής Διεύθυνση Συντονισμού Εμπορίου και Εμπορικών Καθεστώτων Τμήμα Β' Ειδικών Καθεστώτων Εισαγωγών Κορνάρου 1 GR-105 63 Αθήνα Τηλ. (+30) 210 3286041-43, 210 3286223 Fax: (+30) 210 3286094</p>

	<p>Ministry of Economy, Development and Tourism  General Directorate for International Economic and Trade Policy,  Directorate for Trade Coordination and Trade Regimes  Unit B' Special Import Regimes  1 Kornarou Str.  GR-10563 Athens  Tel: (+30) 210 3286041-43,210 3286223  Fax: (+30) 210 3286094</p>
<p><b>9. Spagna</b>  Ministerio de Economía y Competitividad (<i>Ministry of Economy and Competitiveness</i>)  Dirección General de Comercio e Inversiones  Paseo de la Castellana nº 162  E-28046 Madrid  Tel.: 34 913493817/34 913493874  Fax: 34 913493831  E-mail: sgindustrial.sccc@comercio.mineco.es</p>	<p><b>10. Francia</b>  Ministère de l'Economie, de l'Industrie et du Numérique  Direction Générale des Entreprises (DGE)  Service de l'Industrie (SI)  Sous-direction de la Chimie, des Matériaux et des Eco-Industries (SDCME)  Bureau des Matériaux  67, Rue Barbès — BP 80001  F-94201 Ivry sur Seine Cedex  Tel: (+33) 1 79 84 34 49  E-mail: isabelle.paimblanc@finances.gouv.fr</p>
<p><b>11. Croazia</b>  Ministarstvo vanjskih i europskih poslova  Samostalni sektor za trgovinsku politiku i gospodarsku multilateralu  Trg N. Š. Zrinskog 7-8  H-10000 Zagreb  Tel: 385 16444626  Fax: 385 16444601    <i>Ministry of Foreign and European Affairs</i>  <i>Directorate for Trade Policy and Economic Multilateral Affairs</i>  Trg N. Š. Zrinskog 7-8  H-10000 Zagreb  Tel: 385 16444626  Fax: 385 16444601</p>	<p><b>12. Italia</b>  Ministero dello Sviluppo Economico  Direzione Generale per la Politica Commerciale Internazionale  Divisione III — Accesso dei beni italiani nei mercati esteri e difesa commerciale delle imprese  Viale Boston, 25  00144 Roma  Tel.: +39 06 5964 7517, 06 5993 2450, 06 5993 2436  Fax: +39 06 5993 2681, 06 5993 2636  E-mail: dgpci.div3@mise.gov.it</p>
<p><b>13. Cipro</b>  Κλάδος Έκδοσης Αδειών Εισαγωγής/ Εξαγωγής  Υπηρεσία Εμπορίου  Υπουργείο Ενέργειας, Εμπορίου, Βιομηχανίας και Τουρισμού  Ανδρέα Αραούζου 6  1421 Λευκωσία  Τηλ.: +357 22 867 100  Φαξ: +357 22 375 443</p>	<p><b>14. Lettonia</b>  Latvijas Republikas Ārlietu ministrija (Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Latvia)  Kr.Valdemāra iela 3  LV-1395 Rīga  Tel: 00 371 6701 6201  Fax: 00 371 6782 8121</p>

*Imports/ Exports Licensing Section*  
*Trade Service*  
*Ministry of Energy, Commerce, Industry and Tourism*  
 6, *Andrea Araouzou*  
 1421 *Nicosia*  
*Telephone: +357 22 867 100*  
*Telefax: +357 22 375 443*

**15. Lituania**

Lietuvos Respublikos ūkio ministerija (*Ministry of Economy of the Republic of Lithuania*)  
 Gedimino pr. 38/Vasario 16-osios g. 2  
 LT-01104 Vilnius  
 Tel. +370 70664 658, +370 70664 808  
 Faks. +370 70664 762  
 E-mail: [vienaslangelis@ukmin.lt](mailto:vienaslangelis@ukmin.lt)

**16. Lussemburgo**

Ministère de l'Economie (*Ministry of Economy*)  
 Office des licences  
 19-21, boulevard Royal  
 L-2449 Luxembourg  
 Tél.: +352 22 61 62  
 Fax: +352 46 61 38  
[office.licences@eco.etat.lu](mailto:office.licences@eco.etat.lu)

**17. Ungheria**

Magyar Kereskedelmi Engedélyezési Hivatal  
 (Hungarian Trade Licencing Office)  
 Budapest  
 Németvölgyi út 37-39.  
 1124  
 MAGYARORSZÁG  
 Tel. +36 1458 5514  
 Fax +36 1458 5832  
 E-mail: [keo@mkeh.gov.hu](mailto:keo@mkeh.gov.hu)

**18. Malta**

Ministeru għall-Ekonomija,  
 Investiment u Intrapriżi  
 Żgħar  
 Dipartiment tal-Kummerċ,  
 Xatt Lascaris  
 Valletta VLT1933  
 Tel: +356 25690214  
 Fax: +356 21237112  
 E-mail: [commerce@gov.mt](mailto:commerce@gov.mt)

*Ministry for the Economy, Investment and Small Business*  
*Commerce Department, Trade Services Directorate*  
*Lascaris*  
*Valletta VLT1933*  
*Tel: +356 25690214*  
*Fax: +356 21237112*  
*E-mail: [commerce@gov.mt](mailto:commerce@gov.mt)*

**19. Paesi Bassi**

Belastingdienst/Douane (*Customs Administration*)  
 centrale dienst voor in- en uitvoer  
 Kempkensberg 12  
 Postbus 30003  
 NL-9700 RD Groningen  
 Tel.: (31 88) 15 12 122  
 Fax: (31 88) 15 13 182

**20. Austria**

Bundesministerium für Wissenschaft, Forschung und Wirtschaft (*Federal Ministry of Science, Research and Economy*)  
 Abteilung C2/9 — Außenwirtschaftskontrolle  
 Stubenring 1  
 A — 1010 Wien  
 Tel: + 43 (1) 711 00 — 8353  
 Fax:+ 43 (1) 711 00 — 8366

**21. Polonia**

Ministerstwo Gospodarki (*Ministry of Economy*)  
 Pl.Trzech Krzyży 3/5  
 PL-00-507 Warszawa  
 Tel: 0048/22/693 55 53  
 Fax: 0048/22/693 40 21

**22. Portogallo**

Ministério das Finanças (*Ministry of Finance*)  
 AT- Autoridade Tributária e Aduaneira  
 DSL — Direcção de Serviços de Licenciamento  
 Rua da Alfândega nº 5 R/C  
 1149-006 Lisboa  
 Tel.: 351 218813 843  
 Fax: 351 218813 986  
 E-mail: [dsl@at.gov.pt](mailto:dsl@at.gov.pt)

**23. Romania**

Ministerul Economiei (*Ministry of Economy*)  
Comerțului și Mediului de Afaceri  
Direcția Politici Comerciale  
Calea Victoriei, nr.152, sector 1  
București  
Cod poștal: 010096  
Tel: (40-21) 315.00.81  
Fax: (40-21) 315.04.54  
E-mail: clc@dce.gov.ro

**24. Slovenia**

Ministrstvo za finance (*Ministry of Finance*)  
Finančna uprava Republike Slovenije  
Spodnji Plavž 6c  
SI-4270 Jesenice  
Tel: +386(0)4 202 75 83  
Fax: +386(0)4 202 49 69  
E-mail: taric.fu@gov.si

**25. Slovacia**

Ministerstvo hospodárstva SR (*Ministry of Economy of the Slovak Republic*)  
Odbor výkonu obchodných opatrení  
Mierová 19  
SK-827 15 Bratislava  
Tel: 00 421 2 4854 7019  
Fax: 00 421 2 4342 3915  
E-mail: jan.krocka@mhsr.sk

**26. Finlandia**

Tulli (*Finnish Customs*)  
PL 512  
FI-00101 Helsinki  
Tel. +358 295 5200  
E-mail: kirmo@tulli.fi

Tullen (*Finnish Customs*)  
PB 512  
FI-00101 Helsingfors  
Tel: +358 295 5200

**27. Svezia**

Kommerskollegium (*National Board of Trade*)  
Box 6803  
S-113 86 Stockholm  
Tel.: (46 8) 690 48 00  
Fax: (46 8) 30 67 59  
E-mail: registrator@kommers.se

**28. Regno Unito**

Import Licensing Branch (ILB)  
Department for Business Innovation and Skills  
E-mail: enquiries.ilb@bis.gsi.gov.uk